

SUPSI

Più di 350 volontari rispondono al progetto e-mobiliTI della SUPSI Un "laboratorio vivente" per nuovi stili di mobilità

Mercoledì 16 gennaio 2013

SUPSI, Dipartimento ambiente costruzioni e design, Campus Trevano

Più di 350 cittadini del Luganese si sono candidati a partecipare a e-mobiliTI, un progetto inter-disciplinare della SUPSI con l'obiettivo di indagare le opportunità di diffusione della mobilità elettrica individuale in Ticino e di identificare i fattori socio-culturali che facilitano la transizione verso nuovi stili di mobilità.

Il progetto è svolto in collaborazione con infovel - Centro di competenze per la mobilità sostenibile - ed è patrocinato dalla Città di Lugano.

Nel mese di dicembre la SUPSI ha lanciato il progetto e-mobiliTI, volto a studiare le opportunità di diffusione dei veicoli elettrici e di nuove forme di mobilità in Ticino. Il progetto e-mobiliTI offrirà ad alcune famiglie della Regione del Luganese la possibilità di sperimentare di persona nuove forme di mobilità, coinvolgendole in una sorta di "laboratorio vivente". Seguendole negli spostamenti quotidiani e interagendo con esse, e-mobiliTI indagherà il processo di adozione dei veicoli elettrici e la sua capacità di indurre un cambiamento rispetto alle forme dominanti di mobilità.

L'appello lanciato in dicembre ha avuto un riscontro superiore alle più rosee aspettative: oltre 350 cittadini si sono candidati a partecipare alle attività di e-mobiliTI. La SUPSI ha dunque saputo individuare un tema che suscita molto interesse nella popolazione ticinese, che dal canto suo ha mostrato sensibilità ambientale, voglia di cambiare, curiosità e apertura verso le nuove tecnologie.

Ora che la fase di candidatura si è chiusa, i ricercatori SUPSI sottoporranno gli aspiranti ad uno *screening*, volto a selezionare i soggetti che, per luogo di residenza e lavoro, composizione del nucleo familiare e attuale dotazione di forme di trasporto, consentiranno loro di disporre di un gruppo omogeneo.

Per poter decidere in modo definitivo chi aderirà a e-mobiliTI, i soggetti selezionati saranno invitati a partecipare ad un incontro di approfondimento, che si terrà nelle prime settimane di febbraio. Il responsabile del progetto, Roman Rudel, sottolinea in proposito che *"per il successo del progetto è estremamente importante che i partecipanti garantiscano costanza e disponibilità per tutto il periodo in cui esso si svolgerà. Speriamo perciò di riuscire a mantenere vivo l'entusiasmo che abbiamo riscontrato nella prima fase di questo importante progetto di ricerca"*.

Il gruppo dei partecipanti sarà dunque fissato definitivamente entro la fine del mese di febbraio, in tempo per avviare la prima fase di sperimentazione, durante la quale i partecipanti saranno sottoposti al monitoraggio degli stili di mobilità attuali. La sperimentazione delle nuove forme di mobilità (veicoli e biciclette elettriche, abbonamenti al trasporto pubblico e a servizi di *car-sharing* e *bike-sharing*) prenderà invece avvio in autunno, dopo la pausa estiva.

Per seguire l'avanzamento del progetto si invita a visitare il sito web del progetto <http://e-mobiliti.supsi.ch>, aggiornato con regolarità.

Partner di progetto SUPSI

- Dipartimento scienze aziendali e sociali;
- per il Dipartimento tecnologie innovative:
 - Istituto di sistemi informativi e networking;
 - Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale;
- per il Dipartimento ambiente costruzioni e design:
 - Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito.


Per informazioni


Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC)

T +41 (0)58 666 63 51

F +41 (0)58 666 63 49

e-mobiliti@supsi.ch

In collaborazione con  infovel
Centro di competenze
per la mobilità sostenibile

Con il patrocinio del Comune di Lugano  Città
di
Lugano